

## Nota di sintesi

La rimodulazione che viene sottoposta al Comitato di Sorveglianza riguarda uno spostamento di risorse fra progetti all'interno della Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione Toscana. Nello specifico:

### **1) Sezione Speciale 2- Area tematica “Sociale e Salute”:**

Riprogrammazione delle risorse del progetto “servizio Civile” in favore dell'intervento “Sostegno alle famiglie per l'accesso ai servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia – Inserimento soggetti disabili”, interventi entrambi derivanti dalla riprogrammazione nel 2020 del POR FSE per l'emergenza Covid.

### **Descrizione degli interventi**

Le tipologie di interventi ammissibili relativamente al bando “Sostegno alle famiglie per l'accesso ai servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia –Inserimento soggetti disabili” sono:

#### AZIONE 1 – Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio

L'intervento si inserisce nell'ambito dei percorsi di continuità assistenziale ospedale-territorio. Per ogni potenziale destinatario l'ACOT (Agenzia di continuità ospedale -territorio) predisporrà – preliminarmente alle dimissioni ospedaliere o da strutture pubbliche - un Piano individualizzato formulato sulla base delle specifiche necessità rilevate che potrà prevedere la combinazione di più tipologie di interventi, per un ammontare totale che può variare da un minimo di 1.500 ad un massimo di 3.000 euro. La misura tende anche a potenziare i servizi domiciliari di cura e assistenza alle persone reduci da periodi di degenza ospedaliera anche a seguito di malattia Covid-19.

#### AZIONE 2 - Percorsi di cura e di assistenza a persone affette da demenza e ai loro familiari

L'Azione favorisce l'accesso a servizi anche innovativi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto alle persone con diagnosi di demenza e alle loro famiglie, per garantire loro una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita.

Il destinatario, preso in carico e valutato dalla UVM zonale, riceverà un Piano individualizzato che potrà prevedere la combinazione di diverse tipologie di prestazioni consentendo la composizione di un pacchetto di interventi il cui ammontare può variare da un minimo di 2.500 a un massimo 4.000 euro.

#### AZIONE 3 – Ampliamento del servizio di assistenza familiare

L'azione finanzia l'erogazione di contributi economici alla spesa per un “assistente familiare” regolarmente assunto con contratto a tempo indeterminato, con il duplice obiettivo di ampliare il servizio di assistenza familiare e promuovere l'occupazione regolare.

L'Azione è rivolta a persone anziane ultra 65enni (ovvero di età inferiore ai 65 anni nel caso di persone con patologie degenerative assimilabili al decadimento cognitivo) valutate dalla UVM con una isogravità di 4-5, che presentano un elevato bisogno assistenziale.

Il contributo è erogato dai Soggetti attuatori attraverso un Buono servizio il cui ammontare mensile può variare da 200 a 800 euro a seconda della condizione economica del destinatario verificata attraverso l'attestazione ISEE.

### **Motivazioni della riprogrammazione**

Per quanto riguarda il progetto “*Servizio civile*”, con dotazione FSC pari ad euro 15.000.000,00, sono state registrate economie pari ad euro 7.037.229,22.

All'interno della stessa Area tematica “*Sociale e Salute*”, l'intervento “*Sostegno alle famiglie per l'accesso ai servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia –Inserimento soggetti disabili*”, dotazione FSC 13.033.341,85 ha assorbito tutte le risorse stanziare per lo stesso ex Delibera 855/2020. La Regione intende pertanto riprogrammare le suddette economie per il finanziamento del suddetto intervento, mirato a ridurre il ricorso ai ricoveri nelle strutture sanitarie pubbliche delle persone non autosufficienti o con limitazione dell'autonomia, in continuità con avvisi già sperimentati a valere sul POR FSE 2014-20 e sul FSC.

### **Importo destinato alla misura con la presente riprogrammazione:**

Euro 7.037.229,22 risorse FSC

### **Beneficiari**

Sono ammessi alla presentazione dei progetti le Società della Salute e, ove non costituite, il soggetto pubblico espressamente individuato dalla Conferenza zonale dei sindaci nell'ambito delle convenzioni per l'esercizio delle funzioni di integrazione sociosanitaria.

### **Metodologia e criteri di selezione**

Il bando a sportello si colloca in continuità con le precedenti iniziative di sostegno alla domiciliarità per le persone con limitazione dell'autonomia e le iniziative per il potenziamento dei servizi di continuità assistenziale, già realizzate sia con risorse del POR FSE 2014-20, Asse B Inclusion sociale e lotta alla povertà (DD 11439 del 19/9/2019 e DD 21776 del 25/10/2022), che con risorse del Fondo di sviluppo e coesione (D.D 11622 del 18/6/2021).

In coerenza con quanto previsto dall'attività B.2.1.3.a) del PAD del POR FSE, tali interventi saranno realizzati attraverso l'erogazione di Buoni servizio alle persone aventi diritto sulla base di Piani individualizzati

### **2) Sezione Speciale 2- Area tematica “Ricerca ed Innovazione”:**

Rimodulazione delle risorse della ex sub-azione POR FESR 2014-2020 1.1.4a) “*Sostegno alle attività collaborative di R&S realizzate da aggregazioni pubblico-private. Distretti tecnologici*” in favore dell'intervento ex sub-azione POR FESR 2014-2020 1.1.4b) “*Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regione. Azioni di sistema*”.

### **Descrizione degli interventi**

a) L'intervento ex sub-azione POR FESR 2014-2020 1.1.4a) ha avuto come obiettivo quello di sostenere le attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi realizzate dalle aggregazioni pubblico-private già avviate come i Distretti tecnologici e i Poli di Innovazione. Tali aggregazioni hanno svolto un ruolo nella elaborazione della Strategia per la Smart Specialisation in Toscana e sono stati beneficiari di contributi finalizzati a stimolare processi innovativi in collaborazione tra imprese e tra imprese e sistema della ricerca industriale ed applicata, in particolare pubblica.

b) L'intervento ex sub-azione POR FESR 2014-2020 1.1.4b) si configura come (i) azione di sistema nel quadro della Strategia sulla Smart Specialisation e come (ii) azione finalizzata a promuovere forme e modalità, anche di carattere sperimentale, di attività collaborative per lo sviluppo di nuove tecnologie, di nuovi prodotti e servizi, orientate a definire modalità di trasferimento tecnologico svolte attraverso interazioni pubblico-privato (organismi di ricerca pubblici, centri di trasferimento tecnologico e imprese).

### **Motivazioni della riprogrammazione**

Come già sopra indicato, la richiesta di riprogrammazione in oggetto riguarda risorse pari a euro 106.750,73, originariamente destinate al finanziamento dell'ex sub-azione POR FESR 2014-2020 1.1.4a) *“Sostegno alle attività collaborative di R&S realizzate da aggregazioni pubblico-private. Distretti tecnologici”*.

Nell'ambito di tale azione a partire dal 2016 sono stati finanziati con risorse FESR 11 progetti presentati dai gestori dei distretti tecnologici, di cui 10 già conclusi e 1 in fase di ultimazione entro il 2023.

Attualmente, anche in attuazione delle previsioni dell'Art. 4 ter L.R. 71/2017, è in corso una riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico, che prevede il superamento dell'organizzazione in distretti tecnologici a favore di azioni di sistema a supporto dei processi di transizione tecnologica e digitali, per favorire l'innovazione nelle PMI e la costituzione e accelerazione di startup.

Per tali motivazioni si richiede la riprogrammazione delle suddette risorse a favore dell'ex subazione POR FESR 2014-2020 1.1.4b) *“Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regione. Azioni di sistema”*,

### **Importo destinato alla misura con la presente riprogrammazione:**

contributo FSC 106.750,73

### **Beneficiari:**

Organismi di ricerca pubblici e Centri di trasferimento tecnologico, tenuto conto della particolare funzione di centralità e potenzialità che l'interazione tra sistema della ricerca e imprese, con riferimento particolare alle PMI e alle startup innovative, riveste all'interno del fenomeno del trasferimento tecnologico.

### **Metodologia e criteri di selezione**

Selezione mediante avviso pubblico per la realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico o a seguito di accordi di collaborazione per la costituzione di centri di competenza regionale

### **Conclusioni**

Si sottopone pertanto al Comitato l'approvazione della suddetta riprogrammazione, riassunta come segue:

- euro 7.037.229,22, provenienti dal bando *“Servizio civile”* vengono destinati con il presente atto al finanziamento del bando a sportello *“Sostegno alle famiglie per l'accesso ai servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia – Inserimento soggetti disabili”*, volto a finanziare interventi a supporto di servizi di cura domiciliare a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione;

- euro 106.750,73, provenienti dall'intervento *“Sostegno alle attività collaborative di R&S realizzate da aggregazioni pubblico-private. Distretti tecnologici”* vengono destinate con il presente atto a favore dell'intervento *“Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regione. Azioni di sistema”*;

Si sottolinea che le rimodulazioni di cui sopra avvengono all'interno della medesima area tematica, rispettivamente *“sociale e salute”* e *“ricerca ed innovazione”* e del medesimo settore di intervento, rispettivamente *“servizi socio - assistenziali”* e *“ricerca e sviluppo”* e i soggetti beneficiari e i criteri di selezione degli interventi sono quelli già previsti per i POR da cui gli stessi interventi traggono origine.

Si chiede quindi al Comitato di Sorveglianza l'approvazione delle rimodulazioni.

Si inviano inoltre i **principali indicatori di realizzazione e di risultato del programma**, come previsto dalla delibera CIPRESS 2/2021, sezione “A. Disposizioni generali”, punto 1, per dare completezza a quanto già sottoposto al Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta avviata il 30 dicembre 2021 con lettera prot. 0505311 e chiusa il 21 gennaio 2022 con lettera prot. 0024716.